

<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	<b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b> Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 1 di 21
--	--	--------------------	------------------	-------------------

<b>Istruzione Operativa IO 06.03</b>	<b>GESTIONE COVID-19 Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno</b>
--	--


REV.	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
A	07/04/2020	Prima emissione
B	08/05/2020	Agg.to alle ordinanze 39 e 48 del 19/04 e 03/05 2020 di Regione Toscana e al DPCM 26 aprile 2020
C	05/06/2020	Integrazione con Par. 2.2.3. Accesso occasionale in TLDS alle sedi Arti dei dipendenti portatori di patologie o conviventi con portatori di patologie o conviventi con portatori di patologie e 2.2.4 Accesso al pubblico
D	19/06/2020	Agg.to alle ordinanze n.60 del 27/05/20, n.63 del 08/06/20 e n.67 del 16/06 - Integrazione ai Paragrafi 2.2.4. Accesso al pubblico, 3. Attività in esterno, 4. Attività di formazione, 5 Archivi, 8 Rif. normativi, 9 Definizioni
E	30/07/2020	Agg.to alle ordinanze n.70 del 02/07/20, con integrazione procedure per casi positivi, procedure per concorsi pubblici, smaltimento mascherine, divieto uso ventilatori con più persone
F	-	Non emessa
G	29/10/2020	Agg.to al DPCM del 18/10/20, DM smart working PA del 19/10/20, DPCM del 13/10/20 e L.126 del 13/10/20, agg.ti Par.2.1. Attività di monitoraggio della sieroprevalenza, , Par. 2.2 Casi in cui è necessario attivare il TLDS, Par. 2.3 Gestione casi positivi al CORONAVIRUS SARS-CoV-2, Par.2.13 Obblighi informativi e di controllo, Par.3.1 Attività preliminari, Par. 9 Riferimenti normativi, Par.10 Definizioni, Par.11 Allegati
H	02/12/2020	Agg.to/Nuova redazione Paragrafi. 2, 2.2, 2.3, 2.3.1, 2.3.2, 2.6, 2.9, 2.14, 9, 10, 11
I	08/03/2021	Agg.to/Nuova redazione Paragrafi 2.1, 2.3.3., 4 Formazione, 9. Riferimenti normativi, 10. Definizioni
L	24/05/2021	Agg.to/Nuova redazione Paragrafi 2, 3, 6, 8, 9, 10
M	-	Non emessa
N	16.08.2021	Agg.to/Nuova redazione Paragrafi 2, 3,4,6,7,10,11, All A2
O	04/11/2021	Agg.to/Nuova redazione Paragrafi 2,3,4,5,7,10,11,12, Allegato A0, A1
P	21/01/2022	Agg.to al D.L. 172 del 26/11/2021 e al D.L. 221 del 24/12/2021, Ordinanze 66/2021 e 02/2022 / Nuova redazione Paragrafi 2,5,7,10 e 12 - Allegato A3
Q	21/02/2022	Agg.to alla Circ. Min. Salute del 04.02.2022 ed al DM 03.02.2022 / Agg.to Paragrafi 2, 7, 10, 11, 12, All. A4
R	31.03.2022	Agg.to Paragrafi 2,5,7,10
S	03.05.2022	Agg.to eliminazione GREEN PASS
T	21.06.2022	Agg.to Paragrafi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9 , Allegati A1, B
U	25.11.2022	Agg.to Paragrafi 2.5.1, 2.5.3, 2.10, 3.2 Uso autoveicoli
<b>V</b>	<b>09.012023</b>	<b>Agg.to Paragrafi 2,6,9 e 11</b>

REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
Settore Servizio di Prevenzione e Protezione	Medico Competente Coordinatore Dr. Andrea Gennai	Datore di Lavoro

<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	IO 06.03 – GESTIONE COVID-19 Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 2 di 21
--	---	--------------------	------------------	-------------------

## Sommario

<b>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>2. ATTIVITÀ IN SEDE</b>	<b>3</b>
<b>3. ATTIVITÀ IN ESTERNO</b>	<b>10</b>
<b>4. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE</b>	<b>11</b>
<b>5. ARCHIVI</b>	<b>12</b>
<b>6. DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI CONCORSI PUBBLICI</b>	<b>12</b>
<b>7. COMPITI DI VIGILANZA</b>	<b>12</b>
<b>8. NORME IGIENICHE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE AEREE E DPI</b>	<b>12</b>
<b>9. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>14</b>
<b>10. DEFINIZIONI</b>	<b>18</b>
<b>11. ALLEGATI</b>	<b>21</b>

	IO 06.03 – GESTIONE COVID-19 Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 3 di 21
---	---	--------------------	------------------	-------------------

## 1. Scopo e campo di applicazione

Scopo del presente documento è quello di dare indicazioni operative al personale che presta la sua attività nelle sedi dell'Agenzia e in attività in esterno, al fine di prevenire il rischio di diffusione del CORONAVIRUS SARS-CoV-2. La presente istruzione operativa si come misura di contrasto a COVID-19. Le presenti disposizioni saranno aggiornate in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica.

## 2. Attività in sede

In osservanza alle disposizioni governative e alle ordinanze della Regione Toscana in merito all'emergenza COVID-19, si ricorda che:

- i soggetti per i quali il Servizio di Igiene Pubblica territorialmente competente ha disposto la prescrizione dell'isolamento non possono recarsi presso la sede di lavoro, dovendo rispettare il divieto di lasciare la propria abitazione;
- è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro, vigendo l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°C) e di contattare il proprio medico curante<sup>1</sup>.

**Si ricorda infine che in caso di positività al CORONAVIRUS SARS-CoV-2 è necessario contattare il proprio dirigente di riferimento, che applicherà le istruzioni di seguito riportate (rif. Par.2.2) per l'individuazione tempestiva di possibili “contatti stretti” nell'Agenzia, attraverso il coinvolgimento del Settore Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.**

### 2.1. Casi straordinari in cui attivare il “Lavoro agile”<sup>2</sup>

A seguito dell'emanazione del DPCM del 23 settembre 2021 (recante “*Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni*”) e del DM dell'8 ottobre 2021 (recante, all'art. 1, “*Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori nelle pubbliche amministrazioni*”) il lavoro agile non rappresenta più una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni<sup>3</sup>.

Tuttavia, al fine di assicurare il rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da COVID-19 impartite dalle competenti autorità, il Dirigente/il Direttore dispone il “Lavoro agile” in luogo dell'eventuale servizio in sede, **a condizione che non sia contestualmente emesso certificato di malattia**, nei seguenti casi:

1. dipendente risultato positivo o dubbio al tampone antigenico rapido, o in attesa dell'effettuazione del tampone molecolare/tampone rapido antigenico o dei risultati degli stessi (durata lavoro agile: fino all'esito negativo del tampone molecolare /tampone antigenico rapido);
2. dipendente con sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19, in assenza dell'eventuale certificato di malattia (durata lavoro agile: fino eventuale certificato medico di malattia fino alla cessazione dei sintomi);
3. sede di lavoro temporaneamente non agibile per sanificazione straordinaria di cui al punto seguente (durata lavoro agile: fino a sanificazione straordinaria avvenuta).

<sup>1</sup> Rif. DPCM del 3 novembre 2020 sulle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19

<sup>2</sup> Le disposizioni di cui al presente capo trovano applicazione per il personale delle categorie e per il personale dirigente

<sup>3</sup> A tal fine si rimanda ai decreti della Direttrice dell'Agenzia n. 473 del 14/10/2021, n. 490 del 26/10/2021 e 653/2021

<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	IO 06.03 – GESTIONE COVID-19 Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 4 di 21
--	---	--------------------	------------------	-------------------

## 2.2. Dipendente “contatto stretto” di un caso confermato covid-19

A seguito dell’emanazione del DL 24 marzo 2022 n.24 “Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”, ed a seguito della successiva Circolare del Ministero della Salute del 31/12/2022 “Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19”, per coloro che hanno avuto “contatti stretti” con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2, si applica la misura dell’autosorveglianza della durata di **5 giorni**, consistente nell’obbligo di **indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al quinto giorno successivo alla data dell’ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2**

Durante il periodo di autosorveglianza è raccomandata l’effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione di Sars-Cov-2 alla prima comparsa dei sintomi.

Si ricorda che in caso di risultato positivo al test antigenico rapido o molecolare è necessario compilare il test di autovalutazione su: <https://referticovid.sanita.toscana.it> e trasmettere l’**allegato A2** al presente Protocollo con le prime informazioni al dirigente del Settore Servizio di Prevenzione e Protezione, per la gestione del tracciamento ed individuazione di eventuali “**contatti stretti**”.

## 2.3. Gestione casi positivi al CORONAVIRUS SARS-CoV-2

Le disposizioni di seguito riportate sono aggiuntive ai protocolli sanitari applicati dalle Aziende USL e non li sostituiscono:

- Il dipendente, risultato positivo al nuovo coronavirus SARS-COV-2, oltre alle comunicazioni eventualmente previste dai protocolli sanitari applicati dalle Aziende USL e dalle ordinanze della Regione Toscana, deve dare immediata comunicazione al Dirigente della struttura di appartenenza;
- allo stesso modo, nel caso in cui un dipendente sia venuto a conoscenza di un caso di COVID-19 che abbia frequentato sedi dell’Agenzia, è tenuto a comunicarlo al Dirigente della struttura di appartenenza;
- il Dirigente della struttura interessata trasmette per e-mail, nel caso in cui siano passati al **massimo 3 gg rispetto all’ultimo accesso in sede**, le prime informazioni di cui all’Allegato A2 al Dirigente del Settore Servizio di Prevenzione e Protezione per la gestione del tracciamento ed individuazione di eventuali “**contatti stretti**”<sup>4</sup>, tramite personale del proprio Settore ed in collaborazione/assistenza con il Medico Competente Coordinatore;
- a seguito dell’indagine di cui sopra, nel caso di individuazione di eventuali “**contatti stretti**”<sup>5</sup>, il Dirigente del Settore Servizio di Prevenzione e Protezione comunica, tramite personale del proprio Settore ed in collaborazione/assistenza con il Medico Competente Coordinatore, i nominativi dei “contatti stretti” così individuati ai rispettivi Dirigenti cui sono assegnati, al fine di far rispettare gli obblighi di autosorveglianza di cui al precedente punto 2.3.
- il Dirigente del Settore Servizio Bilancio e Contabilità, nel caso in cui il soggetto positivo al tampone faringeo/rapido abbia frequentato una o più sedi ARTI, viene informato del caso dal Settore Servizio di Prevenzione e Protezione per il tramite del Dirigente competente della sede in oggetto, con modalità che rispettano la riservatezza degli interessati, ed attiva la sanificazione straordinaria manuale dei locali interessati, previa valutazione del Settore Servizio Prevenzione e Protezione (in eventuale collaborazione/assistenza con il Medico Competente Coordinatore), secondo quanto stabilito dalla Circolare del Ministero della Salute n.5443 del 22.02.2020 e dal Rapporto ISS 12/2021 del 20 maggio 2021, con allontanamento temporaneo

<sup>4</sup> così come definiti dal Rapporto ISS COVID-19 n.53/2020 - Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19 e riportato nel Paragrafo “Definizioni” del presente documento.

<sup>5</sup> così come definiti dal Rapporto ISS COVID-19 n.53/2020 - Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19 e riportato nel Paragrafo “Definizioni” del presente documento.

<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	<b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b> Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 5 di 21
--	--	--------------------	------------------	-------------------

del personale presente nell'area ed informa i fornitori del servizio di sanificazione che nella sede interessata è stato individuato un caso positivo di infezione da SARS-COV-2.

Si ricorda infine che i soggetti positivi devono compilare il test di autovalutazione sul portale <https://referticovid.sanita.toscana.it/> <sup>6</sup>.

### 2.3.1 Azioni conseguenti all'esito di tampone positivo "a bassa carica"<sup>7</sup>

Nel caso in cui l'esito delle analisi per la diagnosi di infezione al SARS-CoV-2 sia "Rilevato a bassa carica (Positivo a bassa carica)", il servizio di Igiene Pubblica e Nutrizione dispone l'isolamento del soggetto e provvede ad effettuare un tampone molecolare di conferma entro 24 ore dalla notifica del tampone "Positivo a bassa carica" sulla piattaforma SISPC. Il servizio di Igiene Pubblica e Nutrizione prende in carico con le stesse modalità anche soggetti che hanno eseguito il test diagnostico presso laboratori privati, il cui esito e risultato "Rilevato (Positivo) a bassa carica". Sulla base dell'esito del tampone di conferma si identificano i seguenti scenari:

Esito tampone di conferma	Azione conseguente
Negativo	Si ritiene caso "non confermato" ed è disposta la fine dell'isolamento del soggetto
Positivo	Si attivano le procedure previste per le positività
Positivo a bassa carica	Si ritiene caso positivo e si attivano le procedure previste per le positività

Il che significa che se il tampone di conferma è negativo, il dipendente può tornare al lavoro. In caso invece di secondo tampone positivo o "positivo a bassa carica" si attiva il contact tracing della ASL e del Medico Competente e l'eventuale sanificazione straordinaria dei locali interessati nelle sedi.

### 2.3.2 In caso di sintomi sospetti per COVID-19 in sede


- nel caso in cui un dipendente presente in sede presenti i sintomi simil-influenzali<sup>8</sup>, dovrà tornare al proprio domicilio e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante ed avvisare contestualmente il proprio dirigente;
- nel caso in cui una persona presente in sede, non dipendente, comunichi al personale di portineria/personale ARTI di avere sintomi simil-influenzali, dovrà tornare al proprio domicilio.

Successivamente il dirigente/personale di portineria/personale ARTI avviserà il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'accaduto, tramite email (e-mail: [servizioprevenzioneprotezione@regione.toscana.it](mailto:servizioprevenzioneprotezione@regione.toscana.it)).

<sup>6</sup> Ordinanza Presidente Giunta Regionale n.2 del 10 gennaio 2022

<sup>7</sup> DGRT 1371/2020 del 2 novembre 2020 "Emergenza COVID-19. Linee di indirizzo per la gestione del prelievo e delle analisi dei test molecolari per la diagnosi di infezione al SARS-CoV-2, dei test antigenici rapidi e dei test sierologici per screening di pregressa infezione da SARS-CoV-2. Sostituzione Allegato A della DGRT 778/2020 e modifica Allegato B della DGRT 937/2020"

<sup>8</sup> A titolo esemplificativo sintomi sospetti per COVID-19 possono essere: febbre superiore a 37,5°C oppure presenza di uno dei seguenti sintomi: brividi, tosse, naso chiuso (congestione nasale) o naso che cola (rinorrea), mal di gola (faringodinia), difficoltà respiratoria (dispnea), dolori muscolari (mialgie), diarrea, vomito, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o sua diminuzione (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o sua alterazione (disgeusia).

	<p style="text-align: center;">IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</p> <p style="text-align: center;">Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno</p>	<p>Data 09.01.2023</p>	<p>Rev. <b>V</b></p>	<p>Pagina 6 di 21</p>
---	--	----------------------------	--------------------------	---------------------------

### 2.3.3 Rientro al lavoro dopo infezione da COVID-19 <sup>9</sup>

- Per i casi che sono sempre stati asintomatici e per coloro che non presentano comunque sintomi da almeno 2 giorni, il termine dell'isolamento ed il successivo rientro in sede potrà avvenire dopo 5 giorni dal primo test positivo o dalla comparsa dei sintomi, a prescindere dall'effettuazione del test antigenico o molecolare;
- Per i casi che sono sempre stati asintomatici, il termine dell'isolamento ed il successivo rientro in sede potrà avvenire anche prima dei 5 giorni qualora un test antigenico o molecolare effettuato presso struttura sanitaria/farmacia risulti negativo;
- Per i casi in **soggetti immunodepressi**, il termine dell'isolamento ed il successivo rientro in sede potrà avvenire dopo un periodo minimo di 5 giorni, ma sempre necessariamente **a seguito di un test antigenico o molecolare con risultato negativo**.

Solo per questi ultimi 2 casi, ai fini del rientro in sede, è necessario inviare via email per opportuna conoscenza al proprio Dirigente e al Responsabile del Settore Servizio di Prevenzione e Protezione (e-mail: francesco.vigiani@regione.toscana.it) il risultato NEGATIVO del test antigenico o molecolare effettuato presso struttura sanitaria/farmacia.

Inoltre è obbligatorio, a termine dell'isolamento, l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 **fino al 10mo giorno** dall'inizio della sintomatologia o dal primo test positivo (nel caso degli asintomatici), ed è comunque raccomandato di evitare persone ad alto rischio e/o ambienti affollati. Queste precauzioni possono essere interrotte in caso di negatività a un test antigenico o molecolare.

### 2.4. “Fragili”

Per i dipendenti cd. “fragili”, individuati secondo le disposizioni del DM 4 febbraio 2022 che riporta le patologie e condizioni per attivare il lavoro agile, si continuano a garantire particolari forme di tutela, confermando per costoro lo svolgimento dell'intera prestazione lavorativa in attività da remoto fino al termine della cd proroga del governo con la legge 29.12.2022 n.197 per i soggetti fragili, che termina al 31 marzo 2023; a tutela della salute dei dipendenti “fragili”, gli stessi saranno oggetto di un programma straordinario di sorveglianza sanitaria.

### 2.5. Accesso alle sedi ARTI

Tutte le sedi di Arti sono dotate all'ingresso di dispenser con gel igienizzante per la disinfezione delle mani.


Per l'accesso alle sedi è raccomandato indossare mascherina facciale chirurgica, mascherina di comunità, mascherina NK95/FFP2 senza valvola, mascherina FFP3 senza valvola, che copra naso e bocca. Nel caso in cui si presenti personale sprovvisto di mascherina facciale (siano essi dipendenti, collaboratori, fornitori, utenza, etc) e ne faccia richiesta, questa verrà fornita dal personale di portineria, laddove presente; nelle sedi senza portineria saranno adottate idonee misure organizzative al fine di assicurare quanto sopra riportato.

#### 2.5.1 Informazioni al personale in ingresso

In tutte le sedi dell'Agenzia è affissa idonea cartellonistica agli ingressi per informare tutto il personale in ingresso (dipendenti, collaboratori, utenza, fornitori, etc.) sui comportamenti da seguire in sede (**Allegato A1**), con particolar riferimento all'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 m <sup>10</sup> (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m) e dell'uso raccomandato di mascherina di cui al presente paragrafo.

<sup>9</sup> Circolare del Ministero della Salute del 31/12/2022 “Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19”

<sup>10</sup> Rif. Ordinanza Min. Salute 21.05.21- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro; Ordinanza Min. Salute 29.05.21- Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle

	<p align="center"><b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b></p> <p align="center">Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno</p>	<p>Data 09.01.2023</p>	<p>Rev. <b>V</b></p>	<p>Pagina 7 di 21</p>
---	---	----------------------------	--------------------------	---------------------------

All'esterno di tutti i Centri per l'Impiego è affissa apposita cartellonistica informativa in cui sarà indicato il numero massimo di utenti senza appuntamento che potranno accedere contemporaneamente agli uffici.

Presso le sedi ARTI l'Agenzia ha inoltre messo a disposizione in prossimità degli ingressi gel disinfettante e mascherine facciali chirurgiche/ffp2.

## **2.5.2 Indicazioni in caso di presenza di sintomatologia influenzale**

Per il personale dipendente al primo ingresso giornaliero in sede è precluso l'accesso alle sedi ai dipendenti che manifestano sintomatologia influenzale suggestiva di Covid-19 ed in particolare uno stato febbrile con temperatura superiore a 37,5°.

In caso di rilevazione di temperatura superiore a 37,5 °C, rilevata durante l'orario di lavoro, il dipendente dovrà tornare al proprio domicilio e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante, provvedendo ad avvisare il proprio dirigente, fruendo dei previsti istituti di assenza per il rientro al proprio domicilio.

## **2.5.3 Accesso occasionale in Lavoro agile alle sedi Arti di dipendenti "fragili"**

Il dipendente "fragile" che ha necessità di effettuare un rientro episodico in sede, invia una richiesta per e-mail al suo dirigente, che ne organizza l'accesso in sede.

Il Direttore/Dirigente provvede ai seguenti adempimenti:

1. prende contatti con l'interessata/o, al fine di approfondire le effettive necessità ed evitare, se possibile, l'accesso alla sede di lavoro;
2. richiede, se l'accesso alla sede di lavoro non potrà essere evitato, la collaborazione del Settore Servizio di Prevenzione e Protezione (ref. Silvia Di Gangi, tel. 055.438.3511, e-mail: [silvia.digangi@regione.toscana.it](mailto:silvia.digangi@regione.toscana.it)).

## **2.5.4 Accesso al pubblico**

### **Accesso al pubblico nelle sedi con portineria**


Nelle sedi dotate di portineria l'accesso del pubblico è gestito dal personale di portineria, che provvederà a regolare il flusso tenendo conto della capienza massima delle zone preposte all'attesa del pubblico.

### **Accesso al pubblico nelle sedi senza portineria**

Nelle sedi non dotate di portineria l'accesso del pubblico è gestito personale appositamente individuato dal Dirigente per ciascuna sede ARTI; analogamente a quanto fatto dal personale di portineria, il personale provvederà a regolare il flusso del pubblico in entrata senza appuntamento, tenendo conto della capienza massima delle zone preposte all'attesa del pubblico.

Fermo restando che sono adottate prioritariamente, misure organizzative per assicurare modalità alternative a quella frontale tradizionale in presenza, ad esempio via web e telefono, l'accesso dell'utenza agli uffici avviene in modo scaglionato, in funzioni delle capienze delle sale d'attesa, così che all'interno sia sempre garantita la distanza interpersonale di almeno 1 m (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m), con raccomandazione di utilizzo di mascherina facciale di cui al Par.2.5 e controllo della temperatura corporea in ingresso.



	<b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b> Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 8 di 21
---	--	--------------------	------------------	-------------------

Presso le sedi dove è prevista l'affluenza di pubblico su appuntamento sono stati predisposte apposite postazioni per il ricevimento dell'utenza. In tutte le sedi sono state individuate delle zone preposte all'attesa, dimensionando a causa dell'emergenza COVID-19 il numero di utenti massimo in funzione di 4 mq ad utente.

Le postazioni per il ricevimento dell'utenza sono normalmente costituite da una scrivania, sedie per l'utente ed il dipendente, uno schermo in plexiglass posto sulla scrivania in modo da fungere da barriera in grado di arrestare eventuali gocce contenute nell'aerosol emesso durante la respirazione (droplet). In ogni postazione è a disposizione una confezione di gel disinfettante.

E' fatto divieto di lasciare ad uso promiscuo dell'utenza materiale informativo.

Può essere ammesso agli incontri un solo accompagnatore per quegli utenti che, a discrezione del personale, non sono in grado di gestire autonomamente l'incontro.

Qualora debbano essere consultati documenti che devono passare di mano in mano, è necessario lavarsi le mani con il gel prima e dopo la consultazione.

Eventuale documentazione cartacea proveniente dall'esterno consegnata dall'utenza deve essere ritirata/maneggiata indossando guanti monouso, cambiando paio di guanti almeno ad ogni nuovo utente; i faldoni contenenti documentazione proveniente dall'esterno devono essere maneggiati sempre indossando guanti monouso. Successivamente è necessario procedere con la disinfezione delle mani con gli appositi prodotti igienizzanti a disposizione.

## 2.6. Postazioni di lavoro

Il Direttore e i Dirigenti verificano che il personale loro assegnato e presente in sede sia distribuito negli uffici in modo che sia sempre rispettata la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 m (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m) tra le postazioni di lavoro (intesa come distanza tra il centro delle sedute delle postazioni di lavoro);

Nei casi in cui tale distanziamento non fosse attuabile, deve essere richiesto l'intervento del competente Settore Bilancio e Contabilità per una redistribuzione degli arredi o allestimento di nuova postazione di lavoro, in collaborazione con il Settore Servizio di Prevenzione e Protezione (ref. Arch. Francesca Meoni).

## 2.7. Pulizia e sanificazione delle sedi

### 2.7.1 Sedi e postazioni di lavoro

La pulizia e sanificazione degli ambienti e delle postazioni di lavoro è svolta con frequenza di almeno una volta al giorno, garantendo quanto più possibile il ricambio dell'aria, mediante le normali metodologie, con l'utilizzo di prodotti detergenti idonei; per i locali "servizi igienici" come previsto da capitolato saranno utilizzati prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro ad una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o di altri prodotti disinfettanti ad attività virucida.


Rimangono inoltre in essere le sanificazioni straordinarie in caso di caso COVID-19 in sede di cui al precedente Par 2.4.

### 2.7.2 Impianti di areazione

Laddove presenti, è garantita la sanificazione periodica ed il loro funzionamento è stabilito secondo le indicazioni contenute nel "*Rapporto ISS COVID-19 n.11/2021 del 18 aprile 2021. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*", ovvero sanificazione dei filtri fan coil ogni 6 mesi.

In attesa della sanificazione è previsto lo spegnimento dell'impianto, garantendo comunque la massima ventilazione naturale dei locali e il microclima dell'ambiente di lavoro.



	<p align="center"><b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b></p> <p align="center">Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno</p>	<p>Data 09.01.2023</p>	<p>Rev. <b>V</b></p>	<p>Pagina 9 di 21</p>
---	---	----------------------------	--------------------------	---------------------------

## 2.8. Gestione spazi comuni

E' necessario il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 m (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m) tra le persone che li frequentano e la raccomandazione di uso di mascherina facciale di cui al Par.2.5; trovano applicazione in questi ambienti le disposizioni relative alla sanificazione dei locali di cui ai punti precedenti.

## 2.9. Precauzioni igieniche personali

È obbligatorio che il personale presente negli immobili Arti adotti tutte le precauzioni igieniche, in particolare per l'igiene delle mani.

Sono messi a disposizione idonei mezzi per l'igiene delle mani (gel disinfettanti presso gli ingressi delle sedi e detergenti e salviette monouso nei servizi igienici).

Le misure di igiene da adottare, da parte di tutte le persone presenti nelle sedi di lavoro, sono le seguenti:

- Lavarsi frequentemente le mani e comunque sempre:
  - prima e dopo aver consumato cibo e bevande;
  - prima e dopo aver indossato mascherine
  - prima e dopo aver toccato oggetti ad uso promiscuo
  - prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici
- Evitare abbracci e strette di mano
- Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno 1 m (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m)
- Igiene respiratoria (coprirsi bocca e naso quando si starnutisce o si tossisce, usare fazzoletti monouso)
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
- Non usare le mani per toccarsi occhi, naso e bocca (anche in caso di starnuto)

## 2.10. Distribuzione dispositivi di protezione delle vie aeree

Per quanto riguarda la distribuzione dei dispositivi di protezione delle vie aeree (mascherine facciali chirurgiche), coordina l'attività di approvvigionamento e distribuzione il Settore Servizio di Prevenzione e Protezione, con distribuzione periodica ai Settori e alla segreteria della Direzione.

## 2.11. Obblighi informativi e di controllo

Il Direttore e i Dirigenti vigilano sull'applicazione da parte del personale loro assegnato e presente in sede delle disposizioni di seguito riportate:

- adempiere al divieto di recarsi sul posto di lavoro, vigendo l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°C) e di contattare il proprio medico curante<sup>11</sup>;
- rispettare le disposizioni in materia di distanze minime per le relazioni interpersonali, per le quali è tassativo mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 m (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m) ed evitare di creare assembramenti;

<sup>11</sup> Rif. DPCM del 3 novembre 2020 sulle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19. A titolo esemplificativo sintomi sospetti per COVID-19 possono essere: febbre superiore a 37,5°C oppure presenza di uno dei seguenti sintomi: brividi, tosse, naso chiuso (congestione nasale) o naso che cola (rinorrea), mal di gola (faringodinia), difficoltà respiratoria (dispnea), dolori muscolari (mialgie), diarrea, vomito, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o sua diminuzione (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o sua alterazione (disgeusia).

<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	<b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b> Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 10 di 21
--	--	--------------------	------------------	--------------------

- nelle stanze ad uso ufficio è raccomandato indossare le mascherine facciali, che coprano naso e bocca, in presenza di più persone, che diventa obbligo nel caso in cui non possa essere mantenuto il distanziamento minimo di 1 metro oppure in caso di ricevimento di pubblico;
- nelle aree comuni al chiuso è raccomandato l'uso di mascherina facciale, che copra naso e bocca, anche in assenza di altre persone, che diventa obbligo nel caso in cui non possa essere mantenuto il distanziamento minimo di 1 metro oppure in caso di ricevimento di pubblico;
- effettuare una frequente areazione dei locali e non utilizzare ventilatori in presenza di più persone;
- le riunioni si svolgono preferibilmente in modalità a distanza;
- limitare l'uso degli ascensori ad una sola persona alla volta.

## 3. Attività in esterno

### 3.1. Attività preliminari

I veicoli di Arti hanno a disposizione un flacone di gel disinfettante ed asciugamani di carta per disinfezione delle mani.

Gli impianti di climatizzazione dei veicoli devono essere mantenuti attivi per aumentare il livello di diluizione/rimozione dell'aria; non deve inoltre essere utilizzata la funzione di ricircolo, per evitare l'eventuale trasporto della carica microbica (batteri, virus, muffe, ecc.) all'interno dell'abitacolo.

Il competente Settore dell'Agenzia effettua regolare manutenzione dei filtri in dotazione ai mezzi (es. filtri abitacolo o antipolline) e distribuisce spray disinfettanti per pulire le superfici che possono essere state toccate da altre persone.<sup>12</sup>

Qualora le condizioni meteo lo permettano, è utile aerare periodicamente il veicolo, aprendo i finestrini ed aumentando così ulteriormente il livello di ricambio dell'aria all'interno dell'abitacolo.

I Direttori ed i Dirigenti richiedono al personale loro assegnato:

- ogni volta che si entra o si esca dal mezzo, di pulirsi le mani con il gel disinfettante;
- di assicurarsi di avere a disposizione, oltre alla normale dotazione dei DPI previsti per le attività svolte, anche la mascherina facciale tipo chirurgica fornita dal Settore Servizio di prevenzione e Protezione.


## 3.2. Svolgimento delle attività in esterno

### 3.2.1 Uso di autoveicoli

Il Direttore e i Dirigenti richiedono al personale loro assegnato:

- di trasportare al massimo 3 passeggeri, uno davanti accanto al guidatore e due sul sedile posteriore accanto ai finestrini ed indossare tutti le mascherine facciali in dotazione;
- che durante le attività siano evitati i contatti diretti con altre persone, mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 m (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m) ed è raccomandato l'uso di mascherina facciale tipo ffp2 in presenza di più persone, che diventa obbligo nel caso in cui non possa essere mantenuto il

<sup>12</sup> Ad esempio: volante, leva del cambio, freno a mano, bocchette dell'aria, cinture di sicurezza, indicatori di direzione, interruttori per tergicristalli e luci, specchietto retrovisore interno, leva per regolare lo specchietto retrovisore esterno, chiavi, maniglie

	<p align="center"><b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b></p> <p align="center">Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno</p>	<p>Data 09.01.2023</p>	<p>Rev. <b>V</b></p>	<p>Pagina 11 di 21</p>
---	---	----------------------------	--------------------------	----------------------------

distanziamento minimo di 1 metro;;

- di attenersi strettamente alle misure di igiene e lavarsi frequentemente le mani.

## 4. Attività di formazione

Il D.L. 18 maggio 2021, n. 65, convertito con Legge 22 maggio 2020, n. 35, all'articolo 10 consente a partire dal 1° luglio 2021 lo svolgimento in presenza dei corsi di formazione in presenza, nel rispetto di protocolli e linee guida.

L'Ordinanza del Ministro della Salute del 29 maggio 2021, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme di cui sopra, richiama all'osservanza delle **“Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali**, elaborate dalla Conferenza delle regioni e delle Province autonome, integrate ed approvate dal Comitato tecnico scientifico.

Tra le attività descritte nel documento vi sono anche i corsi di formazione, per i quali vengono date indicazioni, che trovano applicazione presso ARTI con le seguenti modalità:

- presso le aule situate nelle sedi di Arti, dove si svolgono le attività formative in presenza, è affissa idonea cartellonistica agli ingressi per informare i partecipanti (discenti, docenti, tutor d'aula.) sui comportamenti da seguire, con particolare riferimento all'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 m (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m) ed è raccomandato l'uso di mascherina facciale, che diventa obbligo nel caso in cui non possa essere mantenuto il distanziamento minimo di 1 metro;
- il numero massimo di presenze contemporanee è stabilito dagli organizzatori del corso in relazione alle dimensioni delle aule e della possibilità di adeguati ricambi d'aria, evitando la formazione di aggregazioni di persone lungo il percorso di ingresso ed uscita dall'aula;
- sono resi disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani in più punti degli spazi dedicati all'attività, in particolare all'entrata ed in prossimità dei servizi igienici;
- deve essere predisposto e mantenuto per un periodo di 14 giorni l'elenco dei partecipanti all'attività formativa, al fine di consentire alle strutture sanitarie competenti l'individuazione di eventuali contatti;
- le eventuali esercitazioni pratiche sono svolte prioritariamente in spazi esterni, organizzati in modo da osservare la distanza di sicurezza di almeno 1 m (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m);
- gli spazi destinati alle attività formative devono essere organizzati in modo da assicurare un distanziamento interpersonale di almeno 1 m (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m). La postazione del docente deve essere situata ad almeno 2 metri dalla prima fila dei discenti;
- è raccomandato mantenere l'uso della mascherina facciale tipo FFP2 per tutta la durata del corso, che diventa obbligo nel caso in cui non possa essere mantenuto il distanziamento minimo di 1 metro, ed è necessaria una frequente igiene delle mani facendo ricorso ai prodotti igienizzanti messi a disposizione nell'aula in numero adeguato;
- è garantita la regolare pulizia e disinfezione degli ambienti ad ogni interruzione delle attività dei gruppi di utenti, con particolare attenzione alle superfici più frequentemente toccate, ai servizi igienici ed alle parti comuni (es. tastiere dei distributori automatici di bevande e snack);
- è necessario mantenere aperte, quando le condizioni meteorologiche lo consentono, porte e finestre al fine di favorire il ricambio d'aria naturale.

<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	IO 06.03 – GESTIONE COVID-19 Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 12 di 21
--	---	--------------------	------------------	--------------------

## 5. Archivi

### 5.1. La gestione dei dispositivi individuali

1. Per tutti i lavoratori che accedono agli archivi è raccomandato indossare una mascherina tipo chirurgica o FFP2;
2. i dipendenti che movimentano documentazione cartacea, volumi, etc., devono indossare guanti monouso durante tale attività;
3. è necessario il mantenimento della distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 m (laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8 m) tra le persone. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti e fasi dell'attività lavorativa, insieme alle altre norme igienico-sanitarie, richiamate al punto precedente "Precauzioni igieniche personali" del presente documento.

## 6. Disposizioni per lo svolgimento di concorsi pubblici

Per lo svolgimento di concorsi pubblici banditi da ARTI è adottato specifico Piano Operativo (vedasi **Allegato B**) per consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di massima sicurezza rispetto al contagio da Covid-19; le misure adottate per la gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al protocollo saranno quindi pianificate in tale documento, contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale. I Piani Operativi saranno consultabili sul sito internet regionale.

## 7. Compiti di vigilanza

Fermo restando la responsabilità del controllo delle disposizioni di cui al precedente punto in capo al Direttore e ai Dirigenti per il personale loro assegnato, la vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle presenti disposizioni viene effettuato dal competente Settore Servizio di Prevenzione e Protezione, con sopralluoghi presso le sedi Arti.

## 8. Norme igieniche, dispositivi di protezione delle vie aeree e DPI

### 8.1. Come indossare, rimuovere e smaltire una mascherina tipo chirurgica

Di seguito sono riportate le regole fondamentali da seguire per indossare e rimuovere correttamente una mascherina tipo chirurgica:

1. lavare accuratamente le mani, con acqua e sapone o con un disinfettante a base alcolica, prima di indossarla;
2. assicurarsi che il lato corretto della mascherina, solitamente bianco in quelle colorate, sia rivolto verso l'interno;
3. far aderire bene la mascherina al viso e stringere il bordo superiore rigido intorno al ponte del naso e accertarsi che copra viso e bocca e che il bordo inferiore sia sotto il mento;
4. evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza.



<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	IO 06.03 – GESTIONE COVID-19 Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 13 di 21
--	---	--------------------	------------------	--------------------

Attenzione e precauzioni sono necessarie anche nel momento in cui si tolgono.

Nella fase di rimozione è importante non toccare la parte davanti, che potrebbe essere contaminata.

Questi i passi da seguire:

1. slegare i lacci o rimuovere gli elastici;
2. togliere la mascherina;
3. smaltirla nei contenitori dedicati per lo smaltimento di guanti e mascherine, presenti in ogni sede in prossimità dell'uscita;
4. procedere con l'igiene delle mani.



Si ricorda che le mascherine:

- 1) hanno una durata limitata che varia in base al loro utilizzo e, generalmente, devono essere sostituite quando si riscontra un'alta resistenza respiratoria (in genere non oltre le 8 ore di utilizzo)
- 2) non sono sanificabili
- 3) la loro durata di utilizzo è pari ad una sola volta in caso di contatto con soggetto sintomatico oppure con sospetta infezione da COVID-19.

Sulla intranet al link <https://intranet.regione.toscana.it/web/intranet/-/uso-corretto-delle-mascherine>, secondo il percorso "spazio aperto/video e foto/uso corretto delle mascherine facciali", è possibile consultare i video sul corretto uso delle mascherine facciali.

## 8.2. Come rimuovere correttamente i guanti monouso

Lo scopo di questa tecnica è quello di non toccare mai la pelle con la parte esterna del guanto, potenzialmente infetta:

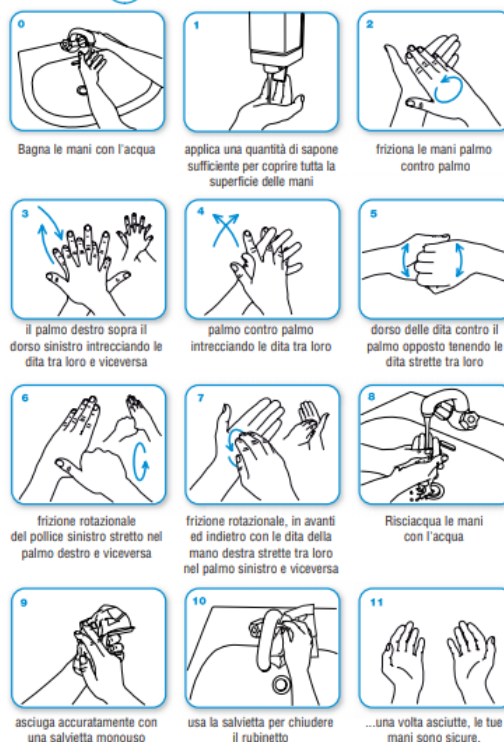
1. pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta;
2. solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso;
3. con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta;
4. solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso.

### Smaltimento

Smaltirli nei contenitori dedicati per lo smaltimento di guanti e mascherine, presenti in ogni sede in prossimità dell'uscita;

## 8.3. Come lavarsi le mani

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi





<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	<b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b> Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 14 di 21
--	--	--------------------	------------------	--------------------


## 9. Riferimenti normativi

- D. Lgs. 81/2008 “Testo Unico in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro”
- ISO 45001:2018 “Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro - Requisiti e guida per l'uso”
- Direttiva 2/2020 del 12 Marzo 2020 del Ministero della pubblica amministrazione;
- Direttiva 3/2020 del 04 Maggio 2020 del Ministero della pubblica amministrazione;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 28 aprile 2022 sull'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- Circolare 1/2022 del 29 aprile 2022 del Ministero della pubblica amministrazione “Indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie”;
- Ordinanza n.17 del 19 marzo 2020 “Ulteriori misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni in ordine all'utilizzo delle mascherine TNT 3 veli Toscana 1;
- Ordinanza n.26 del 06 aprile 2020 “Misure straordinarie per il contrasto ed il contenimento sul territorio regionale della diffusione del virus COVID-19 in materia di utilizzo di mascherine”;
- Ordinanza n.39 del 19 aprile 2020 “Ulteriori indirizzi e raccomandazioni per la esecuzione dei test sierologici rapidi, in relazione all'emergenza pandemica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;
- Ordinanza n.40 del 22 aprile 2020 “Disposizioni per la tutela della salute degli operatori nei cantieri temporanei o mobili sia pubblici che privati.”
- Circolare del Ministero della Salute del 29/04/2020 “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.”
- Circolare del Ministero della Salute del 29/05/2020 “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (Contact tracing) ed App Immuni.”
- Circolare n.3/2020 del 24 luglio 2020 “Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” del Ministro per la Pubblica Amministrazione e Protocollo quadro per la “prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19”;
- Circolare del Ministero della Salute del 04/09/2020 “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.” – Aggiornamenti e chiarimenti del 04/09/2020, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici “fragili”;
- Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 “COVID-19: indicazioni per la durata del termine dell'isolamento e della quarantena”;
- Circolare del Ministero della Salute del 08/01/2021 “Aggiornamento della definizione di caso COVID-19 e strategie di testing”;
- Circolare del Ministero della Salute del 31/01/2021 “Aggiornamento sulla diffusione a livello globale delle nuove varianti SARSCoV-2, valutazione del rischio e misure di controllo.”;
- Circolare del Ministero della Salute del 12/04/2021 “Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata.”;
- Circolare del Ministero della Salute del 11/08/2021 “Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2).”;


<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	<b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b> Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 15 di 21
--	--	--------------------	------------------	--------------------

- Circolare Ministero della Salute n.45886 dell'8 ottobre 2021 - Aggiornamento indicazioni sulla somministrazione di dosi addizionali e di dosi "booster" nell'ambito della campagna di vaccinazione anti SARS-CoV 2/COVID-19;
- Circolare del Ministero della Salute del 3/12/2021 "Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali";
- Circolare del Ministero della Salute del 30/12/2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e isolamento in seguito alla diffusione a livello globale della nuova variante VOC SARS-CoV-2 Omicron";
- Circolare del Ministero della Salute del 04/02/2022 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e auto sorveglianza per i contatti stretti (ad alto rischio) di casi di infezione sa SARS CoV2";
- Circolare del Ministero della Salute del 30/03/2022 "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19";
- Circolare del Ministero della Salute del 31/08/2022 "Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19";
- Circolare del Ministero della Salute del 31/12/2022 "Aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19";
- DM 3 febbraio 2022 che individua patologie per lavoro agile;
- Legge 29.12.2022 n.197 "Legge di bilancio 2023";
- DGRT 1371 del 02/11/2020 Emergenza COVID-19. Linee di indirizzo per la gestione del prelievo e delle analisi dei test molecolari per la diagnosi di infezione al SARS-CoV-2, dei test antigenici rapidi e dei test sierologici per screening di pregressa infezione da SARS-CoV-2. Sostituzione Allegato A della DGRT 778/2020 e modifica Allegato B della DGRT 937/2020;
- Ordinanza n.59 del 22 maggio "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avvio della Fase 2";
- Ordinanza n. 60 del 27 maggio 2020 "Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure per la Fase 2";
- Ordinanza n.62 dell'08 giugno 2020 - "Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n.48/2020 e nuove disposizioni"
- Ordinanza n.63 dell'08 giugno 2020 - "Misure Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure per la Fase 2 relative a formazione, attività corsistica e commercio al dettaglio su area pubblica;
- Ordinanza n.67 del 16 giugno 2020 – Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure sull'igiene e pulizia delle mani;
- Ordinanza n.70 del 2 luglio 2020 – Disposizioni per lo svolgimento di concorsi pubblici, "omissis";
- Ordinanza del 25 maggio 2022 – Disposizioni per lo svolgimento di concorsi pubblici;
- Ordinanza del 15.06.2022 del Ministero della Salute;
- DL n.18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Cura Italia"), come convertito con la L. 17/2020, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19;
- Legge n. 77/2020, di conversione del D.L. n. 34/2020 (decreto "rilancio");
- DL n.111 dell'8 settembre 2020 "Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";




	<p align="center"><b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b></p> <p align="center">Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno</p>	<p>Data 09.01.2023</p>	<p>Rev. <b>V</b></p>	<p>Pagina 16 di 21</p>
---	---	----------------------------	--------------------------	----------------------------

- DL n.125 del 7 ottobre 2020 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- DPCM del 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- DPCM 7 agosto 2020 “2020 “Proroga al 7 settembre le misure precauzionali per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19”;
- DPCM del 7 settembre 2020 “Proroga al 7 ottobre le misure precauzionali per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19 contenute nel Dpcm 7 agosto 2020”;
- D.L. 104 del 14/08/2020 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, coordinato con legge di conversione 13/10/2020, n.126;
- DPCM del 13 ottobre 2020 sulle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19;
- DPCM del 18 ottobre 2020 sulle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19;
- DPCM del 3 novembre 2020 sulle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19;
- DPCM del 14 gennaio 2021 sulle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19;
- DPCM del 2 marzo 2021 “Misure precauzionali per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19”;
- D.L. 18.05.2021 n.65 contenenti misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Decreto “Riaperture” - DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52 - Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- LEGGE 17 giugno 2021, n. 87 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- D.L. 23 luglio 2021, n. 105 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche;
- D.L. 6 agosto 2021, n. 111 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- Legge 16 settembre 2021, n.126 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.
- D.L. 21 settembre 2021, n. 127 - Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.
- Decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, recante “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali”;
- D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 - Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- D.L. 30 dicembre 2021, n. 229 - Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria;
- D.L. 7 gennaio 2022, n. 1 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore;

	<p align="center"><b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b></p> <p align="center">Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno</p>	<p>Data 09.01.2023</p>	<p>Rev. <b>V</b></p>	<p>Pagina 17 di 21</p>
---	---	----------------------------	--------------------------	----------------------------

- D.L. 24 marzo 2022 n.24 - Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.
- DPCM 12 ottobre 2021 recante “Adozione delle linee guida in materia di condotta delle pubbliche amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale”.
- DM 8 ottobre 2021 - Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni;
- Legge 133/2021, recante misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;
- Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, emesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 3 febbraio 2021;
- Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, emesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 15 aprile 2021;
- Decreto del Ministero della PA sullo smart working del 19 ottobre 2020;
- Linee Guida Conferenza delle Regioni e delle PPAA del 22 maggio 2020 “Nuovo coronavirus SARS-COV-2, Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive.
- Ordinanza 1 agosto 2020 del Ministero della Salute - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A04245) [\(GU Serie Generale n.193 del 03-08-2020\)](#);
- Ordinanza del Ministero della Salute del 21 maggio 2021- Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro.
- Ordinanza del Ministero della Salute del 29 maggio 2021- Adozione delle «Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali».
- Ordinanza del Ministero della Salute del 22 giugno 2021 sulla rimozione dell'obbligo di indossare mascherine all'aperto in zona bianca.
- Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 95 del 23 ottobre 2020 - Allegato 1- Linee guida regionali relative alle misure di prevenzione e riduzione del rischio di contagio da adottare in materia di formazione professionale, formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e attività borsistica;
- Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 117 del 05 dicembre 2020 “Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la zona arancione”;
- Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 119 del 09 dicembre 2020 “COVID 19 - Quadro regolatorio sulle modalità di espletamento delle procedure concorsuali delle amministrazioni pubbliche della Toscana”;
- Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 121 del 24 dicembre 2020 “Disposizione per gli spostamenti, i centri culturali, sociali e ricreativi, i percorsi di formazione e l'attività corsistica.”;
- Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 66 del 28 dicembre 2021 “Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza da COVID-19: definizione dei casi positivi dei contatti stretti; metodiche di tracciamento; criteri di fine isolamento e fine quarantena”;
- Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 02 del 10 gennaio 2022 “ Indicazione per effettuare le attività di tracciamento e gestione dei casi positivi”;

	<p align="center"><b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b></p> <p align="center">Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno</p>	<p>Data 09.01.2023</p>	<p>Rev. <b>V</b></p>	<p>Pagina 18 di 21</p>
---	---	----------------------------	--------------------------	----------------------------

- Rapporto ISS COVID-19 n.1/2020 del 7 marzo 2020 - indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto covid-19;
- Rapporto ISS COVID19 n.5/2020 del 25.05.2020 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2;
- Rapporto ISS COVID19 n.19/2020 del 13.07.2020 - Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi;
- Rapporto ISS COVID19 n.21/2020 del 03.05.2020 - Guida per la prevenzione della contaminazione da Legionella negli impianti idrici di strutture turistico recettive e altri edifici ad uso civile e industriale, non utilizzati durante la pandemia COVID-19;
- Rapporto ISS COVID19 n.25/2020 del 15.05.2020 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento;
- Rapporto ISS COVID19 n.33/2020 del 25.05.2020- Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020.
- Rapporto ISS COVID-19 n.53/2020 del 25.06.2020- Guida per la ricerca e gestione dei contatti (contact tracing) dei casi di COVID-19;
- Rapporto ISS COVID-19 n.4/2021 del 13.03.2021- Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti COVID-19;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2. Versione del 18 aprile 2021.
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 - Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021.

## 10. Definizioni

- **Contatto di un caso COVID-19<sup>13</sup>.** Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato di COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima a 14 giorni dopo l'insorgenza dei sintomi nel caso (o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento). Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona esposta da 48 ore prima fino a 14 giorni dopo la raccolta del campione positivo del caso (o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento).
- **Contatto stretto (esposizione ad alto rischio).**
  - una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
  - una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. la stretta di mano);
  - una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
  - una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
  - una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19, in assenza di DPI idonei;

<sup>13</sup> Rif. Rapporto ISS COVID-19 n.53/2020 del 25 giugno 2020

<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	IO 06.03 – GESTIONE COVID-19 Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 19 di 21
--	---	--------------------	------------------	--------------------

- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.
- **Contatto casuale (esposizione a basso rischio).** Qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contatto stretto.
- **TLDS.** Tele lavoro domiciliare straordinario.
- **Test/Tampone molecolare (Tampone faringeo).** Il principale e più affidabile strumento diagnostico è il cosiddetto tampone molecolare naso orofaringeo (o semplicemente tampone faringeo) che consiste in un'indagine capace di rilevare il genoma (RNA) del virus SARS-CoV-2 nel campione biologico attraverso il metodo RT-PCR. Questo test ha un altissimo grado di sensibilità e specificità, ossia ha un'elevata capacità di identificare gli individui positivi al virus in modo che ci sia il minor numero possibile di falsi positivi e una altrettanto elevata capacità di identificare correttamente coloro che non hanno la malattia. L'esito di questo tampone si ottiene mediamente in tre/sei ore.
- **Tampone antigenico rapido (mediante tampone nasale, naso-oro-faringeo, salivare).** E' un test di screening che permette di identificare gli antigeni del virus SARS-CoV-2. A differenza dei test molecolari, però, i test antigenici rilevano la presenza del virus non tramite il suo acido nucleico (RNA) ma tramite le sue proteine (antigeni). Per questo comunemente viene anche chiamato test antigenico. Il risultato positivo rileva la presenza dell'antigene SARS-CoV-2 nell'organismo; in questo caso sarà necessario effettuare il test molecolare (tampone faringeo), che rimane il test di riferimento per la diagnosi del virus SARS-CoV-2 ed osservare un periodo di autoisolamento fino al risultato del test molecolare.
- **Test sierologico qualitativo.** Permette di stabilire solo se una persona ha sviluppato o meno degli anticorpi, secondo una logica positivo/negativo; è sufficiente una goccia di sangue, che viene esaminata in un kit portatile e si ottiene riscontro immediato. In caso di esito positivo è necessario effettuare il tampone faringeo che rimane il test di riferimento per la diagnosi del virus SARS-CoV-2 ed osservare un periodo di autoisolamento fino al risultato del test molecolare.
- **Certificazione verde COVID-19 (anche nota come GREEN PASS BASE).** Nasce su proposta della Commissione europea per agevolare la libera circolazione in sicurezza dei cittadini nell'Unione europea durante la pandemia di COVID-19. È una certificazione digitale e stampabile (cartacea), che contiene un codice a barre bidimensionale (QR Code) e un sigillo elettronico qualificato. In Italia, viene emessa soltanto attraverso la piattaforma nazionale del Ministero della Salute. La Certificazione attesta una delle seguenti condizioni:
  1. aver fatto la vaccinazione anti COVID-19 (in Italia viene emessa dopo ogni dose di vaccino)
  2. essere negativi al test molecolare nelle ultime 72 ore
  3. essere negativi al test antigenico rapido nelle ultime 48 ore
  4. essere guariti dal COVID-19 da non più di sei mesi

Dopo la vaccinazione oppure un test negativo oppure la guarigione da COVID-19, la Certificazione viene emessa automaticamente in formato digitale e stampabile dalla piattaforma nazionale. Quando la Certificazione sarà disponibile, riceverai un messaggio via SMS o via email, ai contatti che hai comunicato quando hai fatto il vaccino o il test o ti è stato rilasciato il certificato di guarigione; il messaggio contiene un codice di autenticazione (AUTHCODE) da usare sui canali che lo richiedono e brevi istruzioni per recuperare la certificazione.
- **Certificazione verde COVID-19 (anche nota come GREEN PASS RAFFORZATO).** Si intende soltanto la Certificazione verde COVID-19 per vaccinazione o guarigione. Il green pass rafforzato non include, quindi, l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare.

<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	IO 06.03 – GESTIONE COVID-19 Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 20 di 21
--	---	--------------------	------------------	--------------------

- **Quarantena.** Restrizione dei movimenti e separazione di **persone che non sono ammalate** ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa. L'obiettivo è di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi. Un ulteriore obiettivo è di evitare la trasmissione asintomatica dell'infezione.
- **Isolamento fiduciario.** L'isolamento fiduciario di casi di COVID-19 consiste nella separazione delle **persone infette o malate, contagiose**, dalle altre persone, per prevenire la diffusione dell'infezione e la contaminazione degli ambienti. E' una misura di salute pubblica molto importante che viene effettuata per evitare l'insorgenza di ulteriori casi secondari dovuti a trasmissione del virus SARSCoV-2 e per evitare di sovraccaricare il sistema ospedaliero.
- **DPI.** Dispositivi di protezione individuali
- **Mascherine KN95.** Le mascherine KN95 arrivano dalla Cina e sono paragonabili alle nostre mascherine FFP2 o a quelle americane N95, quindi sono in grado di proteggere sia chi le indossa, ma anche chi gli sta intorno. Le mascherine KN95 rispettano gli standard cinesi (China GB2626-2006) che garantiscono efficacia filtrante, sicurezza sulla pelle e traspirabilità.
- **Mascherine FFP2.** Le maschere respiratorie della classe di protezione FFP2 sono adatte per ambienti di lavoro nei quali l'aria respirabile contiene sostanze dannose per la salute e in grado di causare alterazioni genetiche. La norma tecnica UNI EN 149:2009 specifica i requisiti minimi per le semimaschere filtranti antipolvere, utilizzate come dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- **Mascherine chirurgiche.** maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contami l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale.
- **Mascherina di comunità.** Mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.
- **Termo Scanner.** sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee.
- **Pulizia.** processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione". Per le attività di pulizia si utilizzano prodotti detergenti/igienizzanti per ambiente – i due termini sono equivalenti – che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica. e questa attività si può applicare anche a organismi potenzialmente nocivi e, nell'ambito di tale funzione, questi prodotti possono anche esplicare un'azione igienizzante.
- **Detersione.** Rimozione e allontanamento dello sporco e dei microrganismi in esso presenti, con conseguente riduzione della carica microbica. Il risultato dell'azione di detersione dipende da alcuni fattori: azione meccanica (es. sfregamento), azione chimica (detergente), temperatura e durata dell'intervento. La detersione è un intervento obbligatorio prima di disinfezione e sterilizzazione, perché lo sporco è ricco di microrganismi che vi si moltiplicano attivamente ed è in grado di ridurre l'attività dei disinfettanti.
- **Igienizzazione.** Equivalente di detersione.
- **Disinfezione.** Attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti ad abbattere la carica microbica di un ambiente, superficie, strumento, ecc. Per le attività di disinfezione si utilizzano prodotti disinfettanti (biocidi o presidi medico-chirurgici) la cui efficacia nei confronti

<b>Arti</b> Agenzia Regionale Toscana per l'impiego	<b>IO 06.03 – GESTIONE COVID-19</b> Protocollo anti-contagio per attività in sede ed in esterno	Data 09.01.2023	Rev. <b>V</b>	Pagina 21 di 21
--	--	--------------------	------------------	--------------------

dei diversi microrganismi, come ad esempio i virus, deve essere dichiarata in etichetta sulla base delle evidenze scientifiche presentate dalle imprese stabilita a seguito dell'esame della documentazione (che include specifiche prove di efficacia) presentata al momento della richiesta di autorizzazione del prodotto. I prodotti che vantano un'azione disinfettante si configurano come PMC o come Biocidi.

- **Sanificazione.** Azione di detersione, durante la quale vengono rimossi sporco e materiale organico dalle superfici, seguita da un'efficace disinfezione.
- **Assembramento.** Per assembramento si intende ogni agglomerato con più di due persone dove non è possibile mantenere la distanza sicurezza di almeno un 1 m.

## 11. Allegati

- **Allegato A1** – Informazioni al personale in ingresso alle sedi Arti
- **Allegato A2** – Prime informazioni per la gestione di casi positivi al CORONAVIRUS SARS-CoV-2
- **Allegato A4** – Informazioni all'utenza in caso di insorgenza sintomi simil-influenzali
- **Allegato B** – Indicazioni tecniche operative per lo svolgimento di concorsi pubblici